



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2021-2024



Sagad S.r.l.
Via Principe Umberto, 47 - 00185 Roma
Dati aggiornati al 31.12.2023



sommario

1.	PREMESSA E GLOSSARIO	2
2.	ANAGRAFICA E ATTIVITA'	3
3.	PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITA'	3
3.1	Attività e servizi offerti	4
3.2	Certificazioni, Abilitazioni e Autorizzazioni	4
3.3	Governance e organizzazione.....	6
3.4	Composizione del fatturato aziendale.....	7
4.	SITI.....	8
5.	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO.....	10
5.1	Il Documento di Politica aziendale	10
	L'Amministratore Unico	12
	Dott. Vincenzo ELIFANI	12
5.2	Prospettiva del Ciclo vita	13
6.	PRESCRIZIONI LEGALI AMBIENTALI APPLICABILI E PROCESSO DI MONITORAGGIO E VERIFICA	13
6.1	Monitoraggio e verifica degli obblighi di conformità.....	13
6.2	Dichiarazione di Conformità Giuridica.....	13
7.	ASPETTI AMBIENTALI.....	14
7.1	Biodiversità.....	15
7.2	Aspetti ambientali relativi ai processi gestionali	15
7.2.1	Uso delle Acque - (D/I).....	16
7.2.2	Contaminazione del Suolo e Sottosuolo (D)	17
7.2.3	Emissioni in atmosfera – CO2 (D)	18
7.2.4	Energia – Tabella 10	22
7.2.5	Consumi materie prime (D) – tabella 11.....	23
7.2.6	Antincendio (D).....	24
7.2.7	Rifiuti (D) – Tabella 12 e 12A	24
7.2.8	Energy management (D).....	25
7.3	Aspetti ambientali relativi ai processi operativi.....	26
7.	INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE	28
8.	CALCOLO DEL CONSUMO ENERGETICO IN TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO (tep).....	30
9.	OBIETTIVI E TRAGUARDI - triennio 2022-2024	31
10.	DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE E CONVALIDA.....	32

1. PREMESSA E GLOSSARIO

La Dichiarazione Ambientale rappresenta la modalità attraverso la quale Sagad comunica a tutti i portatori di interesse le proprie performance ambientali, gli obiettivi e i programmi mediante i quali conseguirli. Tutti i dati riportati sono oggetto di convalida dal verificatore ambientale di parte terza così come indicato nel capitolo 11 del documento

Il presente documento rappresenta la sesta edizione della Dichiarazione Ambientale ed è redatto secondo l'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Glossario

Ai fini del presente documento si intende per:

«**prestazioni ambientali**», i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione;
«**aspetto ambientale**», un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;

«**analisi ambientale**», un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione;

«**programma ambientale**», una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi;

«**obiettivo ambientale**», un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire;

«**traguardo ambientale**», un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi;

«**sistema di gestione ambientale**», la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali;

«**dichiarazione ambientale**», informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:

- struttura e attività;
- politica ambientale e sistema di gestione ambientale;
- aspetti e impatti ambientali;
- programma, obiettivi e traguardi ambientali;
- prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Regolamento Emas;

«**indicatore di prestazione ambientale**», un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione, si dividono in chiave e specifici.

2. ANAGRAFICA E ATTIVITA'

Ragione Sociale	SAGAD S.r.l.
Codice EA	35-31-39
Codice NACE attività prevalenti	81.21
Codice Nace attività non prevalenti	81.1 – 81.22 – 81.29 – 81.30 – 49.41 – 52.24 – 38.11 -38.12
Sede Legale e Amministrativa	Via Principe Umberto 47, 00185 - Roma
Magazzino	Via Casilina 1670 – 00133 Roma
Rappresentante Legale	Vincenzo Elifani
Recapito Telefonico	06/4464923
Sito Internet	www.sagad.it
Mail aziendale	sagadsrl@libero.it
Responsabile Sistemi di Gestione (HQSE)	Antequam Soluzioni di Longo Marianna
Rappresentante e referente della Direzione	Fabio Brutto
Mail per le comunicazioni SGA	sagadsrl@libero.it
Settore di appartenenza	Società di Servizi
Superficie uffici sede	260 mq
Superficie magazzino	500 mq
N° addetti al 31.12.2023	436
ULA 31.12.2023	271
ULA Media 2023	279

3. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA E DELLE ATTIVITA'

SAGAD è un'azienda romana giunta alla terza generazione imprenditoriale. Opera dal 16 maggio 1950, data della sua costituzione, su tutto il territorio nazionale nel settore dell'igiene ambientale (servizi di pulizia, disinfestazioni, derattizzazioni, giardinaggio, e trasporto rifiuti) e nel settore della logistica (servizi di facchinaggio, traslochi e trasporti). La rapida evoluzione del mercato di riferimento e la volontà dell'azienda di rimanere sempre al passo con i tempi, hanno determinato da una parte, un continuo potenziamento dell'offerta e della gestione dei propri servizi, rivolta in particolar modo ad enti pubblici e privati e dall'altra una forte propensione al miglioramento della propria struttura gestionale ed organizzativa. L'acquisizione di servizi può essere svolta attraverso la partecipazione a gare d'appalto, l'affidamento diretto e/o tramite trattative commerciali.

La compagine sociale, alla data di aggiornamento del presente documento è mutata.

In data 27 settembre 2023, la società di diritto ungherese B+N Referencia Ipari, Kereskedelmi és Szolgáltató Zrt., con sede in Ungheria, 3644 Tardona, Katus domb 1, numero di iscrizione presso il competente registro delle imprese 05-10-000479, c.f. 23480874-2-05, c.f. comunitario HU23480874, ha acquistato l'intera partecipazione sociale della Sagad S.r.l., divenendone unico socio ai sensi di legge.

L'anzidetto trasferimento di proprietà:

1. non ha comportato mutamento dell'amministratore unico della società; carica a tutt'oggi rivestita dal Dott. Vincenzo Elifani;
2. non ha comportato mutamento al procuratore speciale nonché direttore generale della società; carica a tutt'oggi rivestita da Fabio Brutto, nato a Roma, il 28 giugno 1973 e Residente in Roma (RM), via della Giustiniana, 772/A;
3. non ha comportato mutamento del Preposto alla Gestione Tecnica ai sensi del D.M. 37/2008 e nel Revisore Unico;
4. non ha comportato la nomina di ulteriori rappresentanti legali e/o procuratori della società.

3.1 Attività e servizi offerti

La Società opera come gestore di servizi di Enti pubblici e Privati dapprima solo nella regione Lazio, ora in tutto il territorio nazionale. Attualmente, il mercato pubblico rappresenta l'80% del fatturato. Tra la clientela della SAGAD si annoverano importanti enti istituzionali. Il contesto di mercato in cui SAGAD opera è costituito da società aventi diverse forme giuridiche (es. srl, spa, coop etc) del settore Multiservizi altamente competitive nonostante il momento difficile per l'economia nazionale, questa competitività rende imprescindibile l'esigenza di doversi distinguere dalle altre società del settore. Gli elementi di distinzione confluiscono in nuove certificazioni, estensione del proprio campo di applicazione, dinamicità della struttura, formazione continua e azioni messe in pratica oltre i propri confini commerciali con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente cercando di mitigare gli impatti ambientali dei propri servizi offrendo così opportunità di business sostenibile.

Elenco dei servizi:

progettazione ed erogazione di servizi, anche di global service relativi a:

- Pulizia Civile, industriale e in strutture sanitarie
- Giardinaggio e manutenzione aree verdi
- Pulizia fontane artistiche e monumentali
- Servizi integrati agli immobili (Global Service)
- Trasloco e trasporto
- Facchinaggio
- Disinfezione
- Derattizzazione e disinfestazione
- Guardaroba
- Intermediazioni dei rifiuti – cat 8
- Trasporto in conto proprio – cat. 2 bis
- Raccolta e trasporto Rifiuti Urbani – cat. 1
- Trasporto Rifiuti pericolosi e non – cat.4 e 5

3.2 Certificazioni, Abilitazioni e Autorizzazioni

RATING DI LEGALITA'

Attestato nr RT2500 rilasciato da AGCM, **++ in data 16.11.2021, aggiornato al 30.03.2023

ISTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI CUI AL DM 37/08

Sagad è abilitata secondo quanto riportato all'art.1 del DM 37/08 limitatamente alle lettere C, D, F. Alla data di redazione del presente documento non sono state realizzate attività di cui all'abilitazione

DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DM 274/97

CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE) AI SENSI DELLA L. 154/2016 Ateco nr. 81.03

TRASPORTO RIFIUTI – AUTORIZZAZIONI IN VIGORE (estratto Albo Gestori Ambientali)

Categorie									
Categoria	Tipo iscrizione	Classe	Stato	Causale sospensione	Sospesa dal	Sospesa fino al	Inizio	Data scadenza	Sotto categoria
2-bis							18/04/2022	18/04/2032	
R.Met	Semplificata	E					26/04/2023	07/07/2028	
1o	Ordinaria	F					13/09/2023	13/09/2028	
									non puo' esercitare l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti giacenti sulle aree e strade urbane, extraurbane e autostrade di cui all'art.184, comma 2, lettera d), d.lgs 152/06
									non puo' esercitare l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua
4	Ordinaria	E					07/07/2023	07/07/2028	
5	Ordinaria	E					13/09/2023	13/09/2028	
8	Ordinaria	F					08/11/2021	08/11/2026	

CERTIFICAZIONI DI CUI AL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Il sistema di gestione integrato di Sagad è conforme alle seguenti norme per le quali ha ottenuto e mantiene le certificazioni:

- UNI EN ISO 45001 – SICUREZZA E SALUTE - IMQ
- UNI EN ISO 9001- QUALITA' - IMQ
- UNI EN 13549 – CONTROLLI QUALITA' NELLE PULIZIE - CERTIFICATION
- UNI EN 16636 – PEST MANAGEMENT - CESI
- SA8000 – RESPONSABILITA' SOCIALE – CSQ-IQNET
- ESG RATING – SISTEMA DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'- CERTIFICATION
- UNI EN ISO 37001 – SISTEMA ANTICORRUZIONE – CERTIFICATION
- UNI EN ISO 27001 - SICUREZZA DEI DATI - CERTIFICATION
- ATTESTAZIONE 231 - RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI – SGS SPA
- REGISTRAZIONE EMAS – SCHEMA ECOAUDIT – IMQ
- UNI EN ISO 14001 – SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE – IMQ
- Ecolabel – Autorizzazione all'utilizzo del marchio per i servizi di pulizia in ambienti interni - ISPRA
- Asseverazione di conformità ai requisiti di cui all'Art. 51 commi 3-bis e 3-ter del DLgs n. 81/08 – OPN

3.3 Governance e organizzazione

SAGAD adotta il modello ordinario di amministrazione per le S.r.l. (di cui all'art.2475 del Codice Civile) che prevede un Amministratore Unico eletto tra i soci, cui competono le funzioni di gestione ordinaria e straordinaria della società. L'organizzazione ha nominato un Direttore Generale dotato di procura speciale ed è dotata di Collegio Sindacale, cui competono le funzioni di controllo.

La Corporate Governance aziendale esercita sulla base dei valori, principi e regole di condotta definiti all'interno del Codice Etico aziendale (pubblicato sul sito web aziendale www.sagad.it) ed è composta dai seguenti organi:

-  Assemblea dei Soci
-  Amministratore Unico
-  Direttore Generale con procura speciale
-  Revisore
-  Organismo di Vigilanza
-  Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione

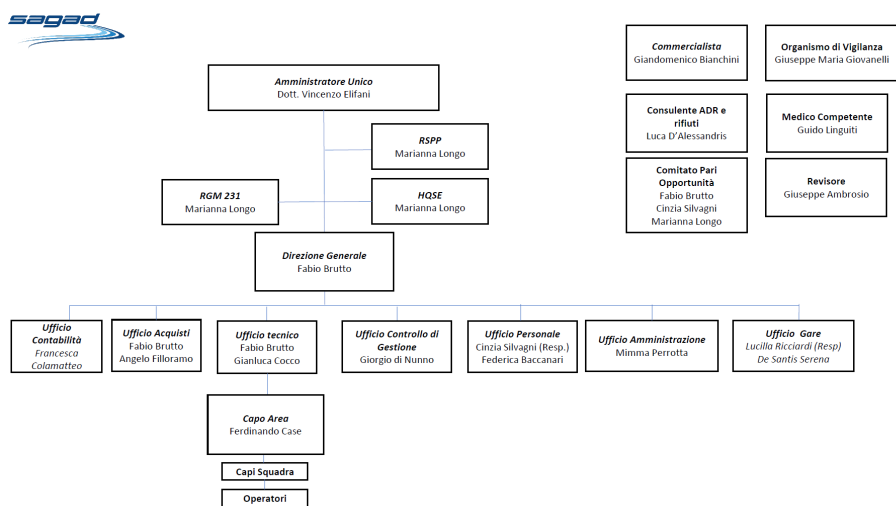
La struttura organizzativa di **Sagad** è di tipo funzionale e conta di n.8 aree funzionali. Attualmente (al 29.02.2024) la società impiega circa **436** dipendenti di cui, presso la sede legale, 9 impiegati e 2 dirigenti.

Al fine di garantire una corretta e funzionale identificazione di ruoli e competenze sono stati definiti di seguito:

- organigramma, che descrive i collegamenti gerarchici e funzionali;
- struttura aziendale, che descrive per esteso le mansioni di ciascuna funzione aziendale.

Il riesame della struttura e delle responsabilità attribuite alle varie funzioni avviene annualmente in occasione del riesame della direzione. Altre modifiche possono inoltre avvenire a seguito di possibili eventi o situazioni che lo rendano necessario.

Figura 1 – Organigramma del 30.11.2023



Roma 30.11.2023

3.4 Composizione del fatturato aziendale

Il 2023 ha visto un incremento del fatturato rispetto al 2022 del 2,9% dopo un leggero decremento dell'anno precedente. Le previsioni future sono di comunque di consolidamento del fatturato. La maggior parte delle attività vengono svolte per conto di committenze in ambito pubblico e in regime di global service/multiservizi. Il core business è il pulimento, nell'ultimo triennio il fatturato delle attività di facchinaggio e trasporto rifiuti, espletate per lo più come attività accessorie e a richiesta rispetto ai capitolati in essere, è incrementato. La forza lavoro è impiegata per lo più nel settore delle pulizie in ambito civile. In tabella 1. La composizione del fatturato per attività.

Tabella 1



4. SITI

I siti presso i quali il personale svolge le attività sono:

- Sede legale ed amministrativa – Via Principe Umberto 47, 00185 – Roma foglio 502 particella 18 sub 509
dati catastali:
 Foglio 502
 Particella 18
 Subalt 509
 Categoria A10
- Cantieri esterni presso i vari Clienti - **locali messi a disposizione dai clienti per l'erogazione del servizio**

Presso la sede operano 11 dipendenti (tra i quali 2 dirigenti) che espletano attività ordinarie di ufficio (amministrazione, programmazione, gestione, rappresentanza, direzione, ecc).

L'attività amministrativa viene svolta presso il piano terra e piano interrato di un edificio sito nel quartiere esquilino di Roma. Il quartiere, ricco di valori storici, artistici, architettonici e urbanistici è centrale e di tipo residenziale, servito da infrastrutture quali metro, tram e bus e servizi quali scuole, grandi supermercati e piccole unità commerciali. L'edificio che ospita la sede è dei primi del 900 ed è costituito da 5 piani (piano terra+ tre piani +piano nobile), confina ai lati con edifici di fine 800 con medesime caratteristiche. Il riscaldamento è condominiale e l'edificio è di classe energetica G.

Il Magazzino aziendale sito in Via Casilina, è ampio circa 500mq, occupa la piccola porzione indicata in fig.3, all'interno di un contesto di magazzini industriali. Presso lo stesso non vengono realizzate attività sistematiche, ma all'occorrenza, nel caso di carico/scarico merci o per ricovero di attrezzature/automezzi destinati alla riparazione, viene chiesta la presenza di personale, una tantum, che è scelto in base alla vicinanza allo stesso in quel momento. Tale sede non è più presente in visura camerale.

La sede di Via Santa Croce in Gerusalemme in Roma ad oggi non è utilizzata e non vi sono attività aziendali in essere.

Il punto logistico di Via della Genovesa in Verona di fatto è funzionale all'appalto di facchinaggio di Verona pertanto è un sito temporaneo (punto logistico) per la custodia eventuale di beni del cliente.

La sede di Milano in via Copernico 10 è solo di rappresentanza, non vi sono impiegate risorse.

FIG. 2

Sede Aziendale Via Principe Umberto 47, Roma



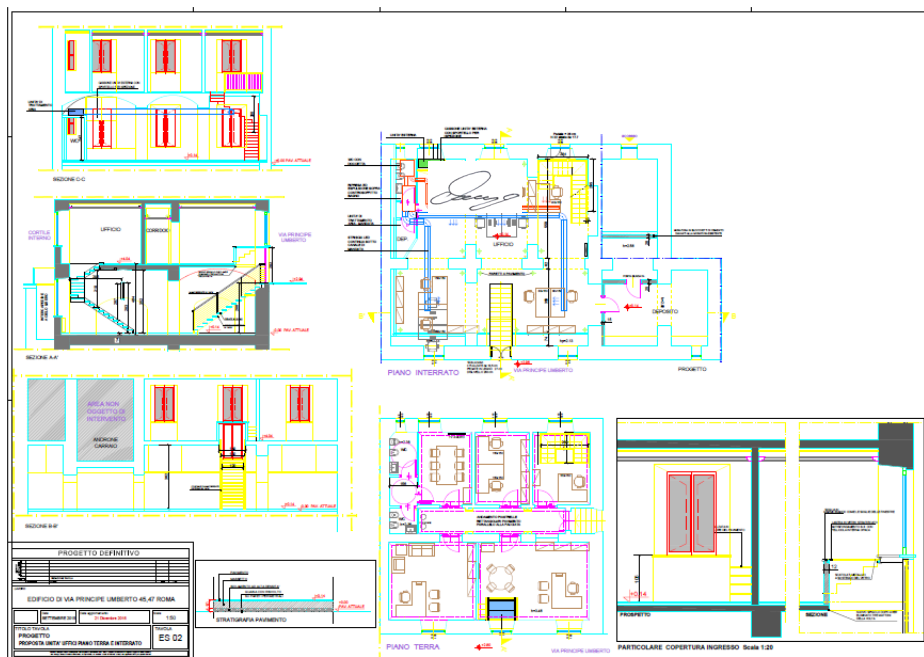


FIG. 3

Sede Aziendale Via Principe Umberto 47, Roma – planimetria piano terra e piano interrato



FIG. 4

Magazzino aziendale Via Casilina 1670, Roma

La registrazione EMAS si riferisce al solo sito di Via Principe Umberto 47 – Sede Legale

5. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO

Sagad ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma 14001:2015, integrato con gli altri Sistemi di gestione certificati presenti e già elencati al paragrafo 3.2. I sistemi di gestione aziendale sono attuati, attraverso una gestione integrata di tutte quelle parti immediatamente mutuabili tra le Norme.

Il mantenimento delle sopra citate certificazioni, confermano la volontà aziendale di perseguire i principi di salvaguardia dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti, la realizzazione delle esigenze dei propri lavoratori e di tutti gli stakeholder mirando ad assicurare, nel contempo, la serietà, la qualità, l'approccio etico e trasparente al mercato per assicurare la conformità dei servizi forniti ai propri clienti da tutti i punti di vista.

L'adesione all'EMAS trova la sua motivazione nella volontà dell'Azienda ad avvalersi di un approccio proattivo alla prevenzione dell'inquinamento ambientale, finalizzato a controllare i propri impatti ambientali, migliorare le proprie prestazioni, formulare una Politica e stabilire degli obiettivi.

Sono pertanto descritti gli aspetti organizzativi, procedurali e gestionali che consentono a **Sagad** di applicare in modo efficace le indicazioni del regolamento del regolamento CE1221/2009 del 25/11/2009 (EMAS) e s.m.i.

5.1 Il Documento di Politica aziendale

***Sagad** è un'azienda romana giunta alla terza generazione imprenditoriale. Opera dal 16 maggio 1950, data della sua costituzione, su tutto il territorio nazionale nel settore dell'igiene ambientale (servizi di pulizia, disinfestazioni, derattizzazioni, giardinaggio, e trasporto rifiuti) e nel settore della logistica (servizi di facchinaggio, traslochi e trasporti). La Direzione della SAGAD, nello svolgimento delle proprie attività, persegue la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, la realizzazione delle esigenze dei propri dipendenti e di tutti coloro che entrano in contatto con l'organizzazione. Inoltre, mira a garantire ed assicurare la serietà, la qualità, la correttezza e la conformità dei servizi forniti ai propri Clienti.*

Sagad ha sempre posto come priorità aziendali il raggiungimento delle giuste aspettative qualitative della propria clientela, la salvaguardia ambientale, la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori ed il rispetto dei principi etici nell'ambito di un comportamento socialmente responsabile e orientato alla Parità di Genere.

La presente policy è adottata a tutti i livelli dell'organizzazione per migliorare e promuovere l'uguaglianza di genere.

Per raggiungere gli obiettivi descritti la Direzione aziendale dichiara il proprio impegno a:

- definire con cadenza annuale obiettivi specifici e misurabili per ciascun processo aziendale critico ai fini della qualità del servizio e a darne divulgazione a tutti i soggetti coinvolti attraverso specifici interventi formativi;
- garantire il monitoraggio degli obiettivi definiti attraverso riesami periodici adeguatamente formalizzati e documentati;
- fornire tutte le risorse (umane, economiche, tecniche e logistiche) necessarie.

Di seguito gli impegni per area di gestione

QUALITÀ

la SAGAD persegue la costante implementazione delle proprie prassi e conoscenze ed il miglioramento continuo dei servizi offerti al fine di soddisfare pienamente le richieste dei propri committenti/clienti nonché tutti i requisiti applicabili.

L'obiettivo primario dell'azienda è quello di affinare la propria capacità di risposta nei confronti delle richieste provenienti dal mercato e dalla clientela sia in termini di competenza tecnica che in termini di affidabilità allo scopo di garantire che il servizio erogato sia conforme a tutti i requisiti applicabili e rispondente a quanto domandato e supportato da valori di competenza e professionalità. Accrescere le competenze indicate dalla Norma tecnica UNI EN 16636 – pest management – per la gestione e il controllo delle infestazioni al fine di tutelare la salute pubblica, i beni e l'ambiente.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

SAGAD si impegna a:

- rispettare il l'obiettivo primario secondo cui la responsabilità nella gestione della sicurezza e salute dei lavoratori interessa l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino ad ogni singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- garantire il rispetto della legislazione, degli accordi applicabili in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e di ogni altro requisito sottoscritto dall'organizzazione in quanto riferito alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- considerare la salute e sicurezza dei propri dipendenti ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- garantire il miglioramento continuo delle prestazioni relative alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori attraverso una costante azione di prevenzione e di dotazione delle necessarie risorse umane e strumentali;
- garantire la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali ai propri lavoratori;
- assicurare che i propri lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti in sicurezza e ad assumere le proprie responsabilità in materia di sicurezza e salute;
- assicurare il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza e di tutti coloro che lavorano per conto dell'organizzazione;
- definire e diffondere all'interno dell'azienda specifici obiettivi di sicurezza e salute ed i relativi programmi di attuazione, che siano coerenti con la presente Politica e misurabili, ove possibile.

AMBIENTE

SAGAD si impegna a:

- ricercare tecnologie e modalità operative sempre nuove e più avanzate in grado di assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali legate alle attività svolte e la prevenzione dell'inquinamento, razionalizzando l'impiego di materiali e sostanze e riducendo il consumo di risorse naturali ed energetiche;
- valutare gli aspetti ambientali delle attività svolte ed adottare procedure di gestione tali da minimizzarne ogni potenziale impatto negativo;
- migliorare la gestione dei rifiuti perseguendo obiettivi di riduzione delle quantità prodotte e di incremento delle percentuali recuperate;
- garantire il costante rispetto delle prescrizioni di legge applicabili in campo ambientale e di ogni altra prescrizione che l'azienda decide di sottoscrivere relativa ai propri aspetti ambientali;
- definire con cadenza annuale obiettivi e traguardi ambientali specifici, misurabili dove possibile, dandone comunicazione a tutti i soggetti a vario titolo interessati attraverso specifici interventi formativi;
- garantire il monitoraggio degli obiettivi definiti attraverso riesami periodici adeguatamente formalizzati e documentati;
- informare i fornitori e gli appaltatori dell'implementazione di un Sistema di gestione integrato all'interno dell'organizzazione orientato al rispetto dell'ambiente in modo tale da minimizzare o eliminare, dove possibile, gli impatti ambientali negativi delle prestazioni esterne;
- assicurare la massima collaborazione con le Autorità nell'impegno alla tutela della salute pubblica;
- assicurare la comunicazione con le Comunità e le Associazioni interessate per mantenere contatti costruttivi su tematiche ambientali che coinvolgono la SAGAD, promuovendo un dialogo aperto con il pubblico e garantendo la trasparenza nella gestione degli aspetti ambientali.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E ALLA PARITÀ DI GENERE,

Sagad si impegna a preservare il valore delle persone, affinché ognuno si senta incluso e sia stimolato a dare il meglio di sé con la garanzia di accedere alle medesime possibilità di crescita professionale a prescindere dal ruolo ricoperto nell'organizzazione.

La Direzione ha quindi nominato un comitato guida per l'adozione e la continua ed efficace applicazione della Politica per la Parità di Genere denominato CPO (Comitato Pari Opportunità) le cui attività sono descritte all'interno dell'area dedicata sul sito web aziendale www.sagad.it.

Il CPO redige altresì il Piano Strategico che contiene gli obiettivi da raggiungere e favorisce, oltre che sostenere, la cultura di un ambiente di lavoro inclusivo. In questa ottica i principi di responsabilità sociale e di parità di genere, devono essere seguiti da tutti i partner per garantire che il mercato del lavoro in cui Sagad opera, sia libero da qualsiasi forma di discriminazione basata sul genere o sulle diversità.

I principi guida della Politica aziendale so finalizzati a:

- assicurare la Parità di Genere relativa alla presenza e alla crescita professionale delle donne, valorizzando la cultura inclusiva e la valorizzazione dei processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile;
- valorizzare le diversità in ogni processo aziendale anche attraverso sessioni di formazione e sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità e dell'empowerment femminile;
- promuovere le condizioni che consentono di rimuovere gli ostacoli culturali, organizzativi e materiali che limitano l'espressione piena delle persone e la loro completa valorizzazione all'interno dell'organizzazione;
- garantire luoghi di lavoro adeguati, sicuri e salubri e attuare misure per prevenire incidenti, infortuni, malattie professionali;
- rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire alle Organizzazioni Sindacali;
- non effettuare né sostenere alcun tipo di discriminazione nei confronti del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità;
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari o abusi verbali contrari al rispetto della dignità delle persone;
- adeguarsi e rispettare l'orario di lavoro e la retribuzione previsti dalla legge, dagli accordi nazionali e locali e dai contratti collettivi nazionali applicati;
- non favorire, impiegare o sostenere l'utilizzo del lavoro infantile e il lavoro forzato;
- richiedere un monitoraggio continuo del proprio comportamento sociale attraverso il monitoraggio delle segnalazioni.

La Direzione della SAGAD, nel ritenere che l'adempimento e il successo di tale Politica aziendale sia garanzia di continuità e di crescita, raggiungibile solo con il completo e massimo impegno di tutti, assicura che provvederà a:

- *illustrare e diffondere la propria politica aziendale a tutto il personale aziendale e a coloro che lavorano per conto dell'Organizzazione stessa, e ad esporla nei principali locali di insediamento;*
- *rendere la propria Politica aziendale disponibile per il pubblico e per chiunque ne faccia richiesta;*
- *riesaminare, annualmente, la Politica aziendale sulla base dei risultati che scaturiscono dal monitoraggio del Sistema di gestione integrato ed il sistema gestionale stesso. Il riesame della politica, che non necessariamente comporta una modifica della politica, può inoltre avvenire a seguito di possibili eventi o situazioni che lo rendano necessario.*

Roma, 31.10.2023

L'Amministratore Unico
Dott. Vincenzo ELIFANI

5.2 Prospettiva del Ciclo vita

Sagad implementa il proprio sistema di gestione ambientale con un approccio che prevede un'attenzione particolare alla tutela dell'ambiente in tutte le fasi che portano all'esecuzione del servizio, a partire dalla progettazione per concludersi con il fine vita delle attrezzature e dei beni materiali utilizzati (prodotti chimici, pezzame, ecc.).

Tale approccio pone maggiore enfasi sui requisiti ambientali richiesti nell'approvvigionamento dei beni e servizi e nel controllo dei processi affidati a fornitori esterni:

- determinando i requisiti ambientali per gli appaltatori o i processi svolti in outsourcing;
- controllando i processi in outsourcing attraverso audit di seconda parte;
- analizzando rischi/opportunità del contesto esterno per essere considerati all'interno della pianificazione del SGA, in una prospettiva integrata con le strategie di business aziendale (vedi CAM)
- considerando i requisiti ambientali delle attività di utilizzo e trattamento di fine vita dei prodotti e delle attrezzature;
- identificando tutti gli aspetti ambientali all'interno del ciclo vita delle attività gestionali e operative al fine di mitigarne gli impatti.

6. PRESCRIZIONI LEGALI AMBIENTALI APPLICABILI E PROCESSO DI MONITORAGGIO E VERIFICA

6.1 Monitoraggio e verifica degli obblighi di conformità

Preliminarmente alla definizione degli obiettivi specifici occorre identificare i requisiti derivanti da leggi e regolamenti comunitari, nazionali, regionali e locali e da ogni altro eventuale accordo, prescrizione, o simile sottoscritto dall'azienda applicabili alle attività e ai prodotti/servizi erogati.

La gestione dei documenti e delle prescrizioni legislative, nonché la registrazione e la verifica della conformità legislativa può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

1. acquisizione e/o aggiornamento delle norme e relativa identificazione
2. registrazione ed archiviazione
3. verifica della conformità legislativa
4. diffusione delle informazioni

Le prescrizioni di legge sono acquisite ed identificate attraverso le modalità stabilite all'interno della procedura di sistema PO 4.03, la responsabilità di tale gestione è a cura del RSGI.

Le prescrizioni di legge relative alla gestione ambientale gestite dall'azienda comprendono qualsiasi atto normativo (direttiva, legge, decreto, regolamento) o circolare che contenga nuovi adempimenti o prescrizioni, integrazioni o modifiche in materia ambientale. Sono riportate nel registro leggi Mod. 8.12 che costituisce anche la check list per la verifica di conformità.

6.2 Dichiarazione di Conformità Giuridica

Sagad, all'esito della verifica di conformità normativa, condotta secondo la procedura di riferimento PO 4.03 dichiara che l'Organizzazione risulta conforme alle disposizioni normative ambientali applicabili alle proprie attività.

7. ASPETTI AMBIENTALI

Sagad, per controllare le interazioni con l'ambiente delle proprie attività, ha predisposto il documento denominato PAR00 – procedura di risk assessment per l'identificazione, valutazione e controllo dei rischi e opportunità del sistema di gestione integrato attraverso i principi della norma UNI EN ISO 31000. La procedura definisce la metodologia ed i criteri per la valutazione dei rischi (impatti ambientali negativi e quindi rischi per l'ambiente) e delle opportunità (impatti ambientali positivi per l'ambiente). Nell'ambito di tale valutazione devono essere preliminarmente identificati tutti gli aspetti ambientali significativi e, successivamente, determinare quelli che costituiscono una opportunità o una minaccia per l'ambiente. Il documento quindi stabilisce le responsabilità e le modalità di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali (diretti/indiretti) delle attività e dei servizi che, all'interno del campo di applicazione definito per il SGA, l'organizzazione può tenere sotto controllo e quelli sui quali può esercitare un'influenza, allo scopo di conoscerne la significatività e quindi il grado di influenza. Sulla base di questo, viene redatto il "Rapporto Ambientale" che riporta l'analisi e gli esiti del processo di valutazione dei rischi/opportunità degli impatti ambientali. Le modalità descritte permettono alla nostra azienda di impostare una consapevole gestione delle sue attività per puntare alla riduzione dell'inquinamento e al costante miglioramento delle prestazioni ambientali. La valutazione dei rischi e opportunità dovrà essere ripetuta con periodicità annuale e monitoraggio continuo, salvo diverse esigenze legate a sostanziali modifiche organizzative e normative e comunque, a seguito di eventuali ulteriori necessità ravvisate dall'organizzazione.

Sono inoltre definiti come:

ASPETTI DIRETTI: quelli che l'organizzazione può tenere sotto controllo;

ASPETTI INDIRETTI: quelli su cui l'organizzazione può esercitare un'influenza (per esempio una posizione dominante nei confronti di un fornitore)

Attraverso la PAR00 (Procedura di Analisi dei Rischi) vengono inoltre definiti i criteri adottati per tenere sotto controllo le proprie attività e servizi, all'interno del campo di applicazione del sistema gestione ambientale, al fine di assicurare che gli aspetti ambientali che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente:

-  siano tutti considerati;
-  siano stabiliti obiettivi e traguardi ambientali;
-  siano aggiornate queste informazioni.

Il processo prevede l'analisi delle attività e delle infrastrutture oggetto della valutazione, l'identificazione degli aspetti ambientali applicabili (attraverso l'utilizzo della LCA001) e l'individuazione di quelli significativi (attraverso l'applicazione di un criterio oggettivo). Questo processo è contenuto nel documento di "Rapporto Ambientale" che rappresenta la fotografia dell'azienda, delle sue attività e dei suoi impatti correlati a rischi e opportunità, nell'ottica del ciclo vita del prodotto/servizio.

Successivamente, per i diversi fattori ambientali

1. Si valutano le condizioni operative:

- ✓ Condizioni operative normali (N),
- ✓ Condizioni operative anormali (A),
- ✓ Condizioni operative di emergenza o ragionevolmente prevedibili (E).

2. Si identificano degli impatti ambientali

Per i diversi aspetti ambientali precedentemente individuati, vengono identificati gli impatti ambientali ed è inoltre indicata:

- ✓ la presenza di prescrizioni di legge o altre condizioni, quali ad esempio comunicazioni di parti terze/ interessate, reclami, manifesti e/o requisiti sottoscritti dall'organizzazione;
- ✓ la presenza di procedure aziendali e/o prassi in uso che tengono sotto controllo l'aspetto considerato.

3. Si calcolano le priorità d'intervento

Per ciascun impatto ambientale si procede seguendo i criteri definiti nella procedura al fine di individuare la soglia di mantenimento, di controllo o di monitoraggio o di intervento. La soglia di intervento è correlata, in base al risultato ottenuto, ad una priorità di intervento stabilita per la realizzazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento identificate. I risultati numerici e le azioni da intraprendere sono riportati nel Mod 4.07 "registro rischi/opportunità degli impatti ambientali". Il criterio applicato in ogni caso prende in considerazione l'esistenza o meno di possibili soluzioni tecnologiche/procedurali per la riduzione o la tenuta sotto controllo dell'impatto nonché i relativi costi. A far data dall'ultimo riesame degli aspetti ambientali si dichiara:

- Non sono accorse emergenze ambientali.
- Non sono pervenute comunicazioni da parti terze interessate.
- Il piano di formazione in vigore prevede sessioni di sensibilizzazione ambientale al personale operativo.
- Il registro delle prescrizioni legali è stato aggiornato con tutte le normative cogenti in essere.

Di seguito si riportano gli elementi desunti dal Rapporto Ambientale 30.03.2022 che fanno riferimento agli impatti significativi.

7.1 Biodiversità

Gli edifici e le aree che rientrano nella disponibilità di Sagad, in locazione e di proprietà come già identificati al precedente capitolo 4, non possono essere oggetto di ampliamenti dimensionali e non rientrano in programmi ambientali territoriali finalizzati alla riconversione ecosistemica, ossia al recupero del suolo urbano in favore dell'ecosistema. In questo contesto l'aspetto relativo alla **BIODIVERSITÀ** si ritiene essere quindi non significativo ai fini delle prestazioni ambientali e non è oltremodo possibile stabilire alcun indicatore chiave di riferimento.

7.2 Aspetti ambientali relativi ai processi gestionali



Legenda: D (aspetto diretto); I (aspetto indiretto).

7.2.1 Uso delle Acque - (D/I)

Sagad utilizza la risorsa idrica solo nelle sedi e per le attività indicate in tabella 3

tabella 3 – elenco prelievi/scarichi

Sede/Attività	Utilizzo	Prelievo	Tipo	Scarico	Tipo
Via Principe Umberto	Servizi Igienici	Acquedotto comunale	D	Pubblica fognatura	D
Magazzino Via Casilina	Servizi Igienici	Acquedotto comunale	D	Pubblica fognatura	I
Punto logistico Verona	Servizi Igienici	Acquedotto comunale	D	Pubblica fognatura	I
Unità Locale Milano	Servizi Igienici	Acquedotto comunale	D	Pubblica fognatura	D
Pulizie	Lavaggio manuale e meccanico delle superfici (miscelazione detergenti)	Acquedotto comunale	I	Pubblica fognatura	I
Manutenzione del verde	Irrigazione	Indicato dal committente	I	Al suolo	I
Disinfestazione	Per diluizione del prodotto	Indicato dal committente	I	Nessuno	I

Aspetto Diretto Consumi Idrici sedi

L'aspetto, relativo ai consumi per la sede e le unità locali è diretto. Come si evince dalla griglia, l'utilizzo della risorsa è marginale rispetto alle attività espletate da Sagad. Poiché la risorsa idrica non è parte di un processo ed è prevalentemente utilizzata a fini igienici, sebbene venga realizzato un monitoraggio, è difficile poter realizzare azioni mirate ad un miglioramento concreto. Presso tutte le sedi, ad eccezione del punto logistico di Verona non è possibile stimare i consumi effettivi in quanto la contabilizzazione è realizzata a livello condominiale, attraverso un unico contatore e la ripartizione dei costi avviene in maniera tabellare, non riconducibile quindi a consumi effettivi sui quali si possa intervenire quantitativamente in un sistema di miglioramento continuo.

Il consumo annuo stimato presso il punto logistico di Verona è circa 300mc/anno

Seppur monitorato, l'aspetto diretto non è significativo

Aspetto Indiretto – Utilizzo della risorsa – prelievo per l'erogazione dei servizi

Dal punto di vista della politica ambientale che Sagad intende attuare, si ritiene di rilevante importanza l'utilizzo della risorsa idrica e quindi sostiene e attua campagne di sensibilizzazione sul corretto utilizzo e miscelazione con i prodotti chimici. Presso gli appalti, la risorsa, del cliente, non prevede contabilizzazioni a carico della ditta appaltatrice. Si precisa che in nessun caso Sagad, per quanto concerne l'irrigazione, ha influenza o controllo sui punti di prelievo e sulla qualità/quantità della risorsa utilizzata.

L'aspetto indiretto è significativo per Politica aziendale

Aspetto Indiretto/diretto – Scarico idrico presso sedi

La sede legale in Roma e l'unità locale in Milano sono di proprietà quindi l'aspetto inerente al convogliamento in pubblica fognatura è diretto. L'aspetto è invece indiretto presso i punti logistici in Roma e Verona. L'allaccio per l'approvvigionamento idrico e per lo scarico a pubblica fognatura, sono oggetto di normative vigenti e cogenti (autorizzazioni), si è accertato che detti immobili siano in regola con le norme edilizie e urbanistiche, avendo ottenuto concessione di edificazione e licenza di abitabilità, oltre al pagamento degli oneri al gestore.

L'aspetto diretto/ indiretto è significativo per disposizione normativa

Aspetto Indiretto/diretto – Scarico idrico presso committenti

All'inizio di ogni appalto, la committenza deve indicare lo scarico autorizzato e controllato. Tutti gli operatori ricevono un opportuno addestramento per la sensibilizzazione al corretto utilizzo della risorsa idrica finalizzando i criteri applicati al risparmio. L'aspetto ambientale considerato significativo in quanto l'organizzazione si è impegnata, attraverso la redazione della Politica, a ridurre al minimo gli impatti ambientali delle proprie attività e conseguentemente a tenere sotto controllo la gestione delle risorse.

L'aspetto è ritenuto significativo per Politica

7.2.2 Contaminazione del Suolo e Sottosuolo (D)

L'attività svolta dall'Azienda presso le aree oggetto del presente documento, non è da considerarsi impattante ai fini della contaminazione del suolo, in condizioni normali di esercizio. Gli unici impatti potenziali, relativi alla contaminazione del suolo, sono da ricondursi in condizioni, rare, di emergenza, a sversamenti accidentali di oli ed emulsioni da veicoli aziendali in aree non asfaltate, in questi casi gli impatti sono di modesta entità in quanto la possibilità di contaminazione del suolo o delle falde è molto esigua, visto che eventuali perdite di oli ed emulsioni sono possibili solo in caso di rottura della coppa dell'olio, eventuali perdite di carburante sono possibili solo in caso di rottura dei serbatoi

Alla luce di un'analisi di dettaglio su tipologia e quantità di prodotti in uso presso i cantieri è emerso che eventuali sversamenti di prodotti chimici sono riconducibili a probabilità di accadimento estremamente basse e peraltro sempre in area pavimentata. Alla luce di un'analisi di dettaglio su tipologia e quantità di prodotti in uso presso i cantieri è emerso quanto segue:

1. La conservazione dei prodotti avviene sempre e solo in luoghi pavimentati e privi di accessi diretti sul suolo.
2. Viene privilegiato l'utilizzo di prodotti super concentrati in fusti che vengono poi dosati in dispenser solo in fase di utilizzo oppure prodotti a marchio ecolabel.
3. Le quantità delle confezioni sono state per politica aziendale, laddove possibile, ridotte a max 1 lt.
4. Eventuali sversamenti non sono da considerarsi emergenze poiché il ripristino delle condizioni è semplice ed immediato.
5. La maggior parte dei prodotti utilizzati è classificata come non dannosa per l'ambiente.
6. Derattizzazione e disinfestazione: l'attività di derattizzazione è considerata poco impattante ai fini della contaminazione del suolo poiché sono utilizzati dei dispenser che isolano il topicida dal terreno, l'attività inoltre è soggetta a rigide prassi di monitoraggio. L'attività di disinfestazione comporta l'utilizzo di prodotti che non producono impatti importanti, come riportato da schede di sicurezza e sono utilizzate in aree a bassa sensibilità ambientale. L'azienda inoltre ha ottenuto la certificazione UNI EN 16636
7. Dall'analisi realizzata sui lavori di manutenzione del verde si evidenzia che i prodotti vengono approvvigionati in base alle necessità.

Pertanto gli sversamenti di prodotti chimici presso i cantieri non è considerata emergenza e quindi non sarà richiesta alcuna simulazione.

- Si conferma la totale assenza di serbatoi e vasche interrate sia di proprietà che in gestione.
- Non sono accorse emergenze ambientali a far data dall'inizio attività dell'azienda.

L'aspetto diretto è da considerarsi significativo in condizioni di emergenza per prescrizioni legislative.

7.2.3 Emissioni in atmosfera – CO2 (D)

Attività e sedi di Sagad producono emissioni in atmosfera secondo quanto riportato di seguito:

tabella 4 – emissioni in atmosfera da impianti/automezzi /attrezzature

Sede/Attività	Tipo	Significatività	Indicatore
Via Principe Umberto 47	Utilizzo energia elettrica	Si	Ton Co2/addetti
Via Principe Umberto 47	Condizionamento c/f	Si	KW anno/addetti - Ton Co2
Magazzino Via Casilina	Utilizzo energia elettrica	No	
Punto Logistico Verona	Utilizzo energia elettrica	Si	Ton Co2/addetti
Unità locale Milano	Utilizzo energia elettrica	Si	Ton Co2/addetti
Trasporto rifiuti	Emissioni da automezzi	Si	Ton Co2/tonn. Rifiuti trasportati
Trasporto cose e persone per esecuzione servizi	Emissioni da automezzi	Si	Ton Co2/automezzi

Le emissioni in atmosfera sono riconducibili all'utilizzo dei mezzi di trasporto e agli impianti presso sede. Per quanto concerne gli Impianti, le uniche emissioni sono da ricondurre all'impianto di condizionamento presente presso la sede legale. Alla data di redazione del presente documento gli impianti di climatizzazione sono regolarmente mantenuti. Le attività di controllo dei gas di scarico e manutenzione sono condotte regolarmente. L'utilizzo della risorsa di energia elettrica è stato oggetto di campagne dedicate volte al risparmio.

Emissioni di CO2 da utilizzo energia elettrica - tabella 5

L'utilizzo della risorsa è legato alle attività di ufficio e all'esecuzione dei servizi per l'utilizzo delle attrezzature (pulizie). Sagad può esercitare il controllo solo per la parte che compete gli uffici e l'utenza del magazzino, mentre non si ha controllo sui consumi elettrici presso le stazioni appaltanti.

Sono stati rilevati i consumi dell'ultimo triennio (tabella nr.5). Solo ai fini del monitoraggio consumi/emissioni sono stati acquisiti i dati riferiti al punto logistico di Verona (dal 2020) e all'Unità locale di Milano (dal 2021).

Metodo di rilevazione e calcolo tabella "quantità CO2 consumi elettrici"

Per la rilevazione delle emissioni relative ai consumi di energia elettrica acquistata e prelevata dalla rete è stata utilizzata come fonte dati la tabella 2.25 del rapporto sulla decarbonizzazione 363/2022 e 386/2023 di ISPRA(0,309 TCo2/Kwh). Il fattore di conversione da Kwh a Tep è 0,187, desunto dalla Delibera EEN 3/08 del 20-03-2008 e confermato da Enea nelle linee guida operative per le diagnosi energetiche.

Tabella 5 emissioni di Co2 per Kwh

Consumi elettrici sede legale						
Anno	Kwh	Mw	Tep	Dip. Sede	Kwh/Dip	T-Co2
2021	15.722	15,72	2,94	12	1.310	4,09
2022	14.796	14,80	2,77	12	1.233	4,57
2023	13.960	13,96	2,61	11	1.269	4,31
Consumi elettrici Verona						
Anno	Kwh	Mwh	Tep	Utenti	Kwh/Dip	T-Co2
2021	792	0,79	0,15	5	158	0,21
2022	942	0,94	0,18	6	157	0,29

2023	1.067	1,07	0,20	8	133	0,33
Consumi elettrici Milano						
Anno	Kw	Mw	Tep	Utenti	Kw/Dip	T-Co2
2021	1.212	1,21	0,23	2	606	0,32
2022	950	0,95	0,18	2	475	0,29
2023	565	0,57	0,11	2	283	0,17
Totali						
Anno	Kw	Mw	Tep	Utenti	Kw/Dip	T-Co2
2023	15.592	15,59	2,92	21	742	4,82

* presso il punto logistico di Verona e la sede di Milano sono stati contabilizzati gli Utenti, intesi come persone che accedono al punto per il ricovero del materiale dato in consegna dal Comune di Verona o accedono alla sede di Milano (la proprietà).

I dati sono in linea con quelli degli anni precedenti.

Mix Energetico – Quote Rinnovabili (fonte - gestori)

Di seguito i dati del mix energetico e quota rinnovabili immessi nel mercato dai fornitori di energia, dato presunto 2022.

Fornitore	Rinnovabili %	Carbone %	GAS %	Nucleare %	Prodotti petroliferi %	Altro %
AGSM	36,84	9,43	46,92	0,00	2,01	4,80
ACEA	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A2A	53,0	9,06	31,83	1,42	1,39	3,30
UNOENERGY	12,80	16,81	59,05	2,64	2,58	6,12

L'aspetto ambientale diretto, in condizioni normali, è significativo per politica.

Emissioni di CO2 da utilizzo automezzi – traffico indotto - tabella 6, 7 e 7A

L'Azienda utilizza diversi automezzi prevalentemente per il trasporto di cose e rifiuti. Sebbene in numero assoluto il parco macchine sembri invaiato in realtà gli automezzi sono variati nel corso del tempo a seconda delle scelte logistiche fatte tenendo in considerazione il territorio, l'attività e la sostenibilità. La manutenzione è costantemente tenuta sotto controllo così come gli aspetti amministrativi.

Traffico Indotto

La valutazione dell'impatto della flotta aziendale sull'insediamento urbanistico-territoriale, paesaggistico-ambientale, trattandosi prevalentemente di aree urbanistiche riconducibili a capoluoghi di provincia ad alta densità di popolazione, si ritiene non sia significativa sulle infrastrutture e sul traffico.

Metodo di rilevazione e calcolo consumi ed emissioni di CO2 gasolio, benzina, GPL e metano"

I consumi di carburante sono desunti dalla contabilizzazione bimestrale del fornitore unico. Per le conversioni:

1. Conversione da LT in KG : fattore di conversione benzina 0.74 – gasolio 0.83 – GPL 505 Kg/m³; conversione metano da Kg a mc è stato utilizzato il fattore 1kg = 1,49 mc e per il passaggio a smc il fattore c=1 (fonte: schede tecniche ENI, densità media)

2. Conversione da tonnellate di carburante a tonnellate di CO₂ applicando i valori di riferimento elencati da ISPRA nelle tabelle dei parametri standard (2021 e 2022);
3. Per il gasolio è stato applicato il fattore 3.17/CO₂xT – fonte Enea per le diagnosi energetiche

Di seguito si riporta la tabella nr. 6 in tonnellate equivalenti di Co₂ relativa a tutti i mezzi aziendali nel triennio (esclusi i full electric) (Fonte dati: foglio di calcolo Emas e dati consumi ufficio Amministrazione)

Tabella 6.

Quantità Co ₂ mezzi			
Anno	t-CO ₂	N° mezzi	CO ₂ /mezzi
2021	142	33	4,31
2022	140	30	4,68
2023	121	30	4,04

Alla luce di quanto monitorato e rilevato nel corso degli anni non è possibile e auspicabile definire obiettivi di riduzione delle emissioni di co₂ da utilizzo del carburante, perché la materia prima è direttamente legata alle opportunità commerciali che, nel settore dei servizi, sono legate alla produttività. Il business infatti è direttamente proporzionale alla movimentazione degli automezzi e al fatturato. I dati riportano coerentemente con l'incremento di fatturato e la ripresa delle attività post covid, un incremento della mobilità e del consumo di carburante.

Metodo di rilevazione e calcolo emissioni CO₂ per classe ambientale – obiettivi

Facendo seguito alle politiche della Comunità Europea sulla riduzione di emissioni di CO₂ derivanti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto, finalizzata alla lotta contro i cambiamenti climatici, Sagad ha come obiettivo l'adesione alla campagna di sostituzione dei suoi autoveicoli più inquinanti. Di seguito il prospetto attuale della composizione del parco mezzi aziendale (esclusi gli autoveicoli full electric che non concorrono al monitoraggio per la riduzione di CO₂)

Tipo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Non euro 6	19	17	17
Euro 6	14	13	13
Elettrico	1	2	2
Ibrido	0	0	0
TOTALI	34	32	32

→ Metodo di rilevazione e calcolo tabelle "quantità CO₂ per classe ambientale" – Tabella 7

Grazie alla grande disponibilità dei dati è ora possibile realizzare un calcolo più preciso per le emissioni di CO₂ del parco automezzi, pertanto è stato possibile tabellare le emissioni di ogni singolo automezzo presente alla data del 31.12.2022 al fine di sostituire gli automezzi più inquinanti a parità di caratteristiche funzionali e integrare il parco con automezzi che non vadano a inficiare la media di CO₂ emessa da quello in essere.

1. L'elenco automezzi aziendali è stato suddiviso per classe Euro di riferimento;
2. Per ogni singolo automezzo in elenco al 31.12.2023 è stato riportato il valore dei grCO₂/Km emessi (fonte: Portale dell'Automobilista - Ministero Infrastrutture - inserendo le targhe)
3. In tabella 7A, dato (A), per singola classe ambientale è stato ricavato il valore medio di grCO₂ emessa per Km percorso
4. In tabella 7A, dato (B) è stata calcolata la media dei dati (A)

Tabella 7

Tipo	Emissioni grCO ₂ /Km parco mezzi 2021	Emissioni grCO ₂ /Km parco mezzi 2022/2023
Totale gr CO ₂ /Km Parco	5.727	5.289
Riduzione % gr CO ₂ /km/parco		-7%

A fronte della riduzione del parco macchine di una unità e della sostituzione di un mezzo alimentato a gasolio con uno totalmente elettrico il dato è in linea con l'obiettivo pianificato per la riduzione del 5%

Tabella 7A

(A) Media grCO ₂ /km euro 3	241	170
(A) Media grCO ₂ /km euro 4	217	220
(A)Media grCO ₂ /km euro 5	154	158
(A)Media grCO ₂ /km euro 6	157	157
(B)Media gr/CO ₂ /km dei valori (A)	192	176

I dati della tabella 7° riportano come è ripartita la riduzione per classe ambientale.

L'aspetto ambientale diretto, in condizioni normali, è significativo per politica.

Altre emissioni derivanti dall'utilizzo di carburanti

Il consumo di gasolio, gas naturale e benzina dà luogo anche a emissioni di ossidi di azoto (NO_x) e di diossido di zolfo (SO₂): le emissioni di queste sostanze inquinanti possono essere calcolate utilizzando i fattori riportati nella tabella di seguito (Questi fattori sono stati calcolati sulla base di quelli riportati nella base dati Ispra dei fattori di emissione, Fattori di emissione dalla combustione in Italia anno 2019, tavola Non industrial). Come già precisato al punto precedente, il calcolo dei quantitativi di carburante consumato è realizzato solo ai fini del monitoraggio ambientale, pertanto non è ritenuto significativo il calcolo di dettaglio sulle singole sostanze chimiche non essendo possibili (e auspicabili) riduzioni in termini quantitativi.

Fattori di emissione per tipologia di combustibile (grammi di NO _x e di SO ₂ per litro, per Smc o per GJ di combustibile)		
COMBUSTIBILE	Emissioni di ossidi di azoto	Emissioni di diossido di zolfo
Gasolio per gruppi elettrogeni	1,80096 gNO _x /l	1,68840 gSO ₂ /l
Gas naturale per riscaldamento	0,988 gNO _x /Smc	0,01 gSO ₂ /Smc
Gasolio per riscaldamento	1,80096 gNO _x /l	1,68840 gSO ₂ /l
Gasolio per autotrazione	191,173 gNO _x /GJ	0,285 gSO ₂ /GJ
Benzina per autotrazione	59,262 gNO _x /GJ	0,263 gSO ₂ /GJ

Fonte: elaborazioni su dati Ispra.

L'aspetto ambientale inerente alle emissioni di Nox e SO₂ non è significativo.

Gas fluorati a effetto serra – monitoraggio (D/E/N) – Tabella 8

Alla data di redazione del presente documento sussiste solo l'impianto di trattamento aria della sede legale soggetto alla normativa F-Gas, installato e messo in esercizio da personale certificato in data 01 settembre 2017. L'impianto (tabella 8) è costituito da Macchina frigorifera a pompa di calore a ciclo di compressione con motore elettrico endotermico. Potenza termica nominale pari a 10,0 Kw -Potenza frigorifera nominale pari a 9,5.

L'unità contiene gas R410 pari a 4 Kg con GWP=2.0875 pertanto pari a TCO2=8.4.

Tabella 8

Nr	R410	Alimentazione	GWP	Tco2
1	4Kg	GAS R410	2.0875	8.4

L'aspetto diretto delle emissioni in atmosfera da gas lesivi dello strato di ozono presso le sedi è significativo in condizioni normali e di emergenza per prescrizione legislativa.

Carta emissioni – monitoraggio (D/N) – Tabella 9

Sagad utilizza la risorsa soprattutto attività di ufficio. A far data da questo anno e per il prossimo triennio, si impegna a ridurre le sue emissioni da utilizzo della carta da stampa. Per determinare le emissioni di CO2 sono stati moltiplicati i Kg per i fattori forniti da Defra, pari a 920 gCO2e/kg per la carta bianca e 740 gCO2e/kg per la carta riciclata

Tabella 9

RIEPILOGO CARTA/EMISSIONI

Anno	Etichette di riga	Totale in KG	Totale Gr CO2/kg
2021	Carta Bianca A4	710	653.200
2022	Carta Bianca A4	611	562.328
2023	Carta Bianca A4	499	459.043

Riduzione del 29% rispetto al 2021 e del 18% rispetto al 2022, obiettivo raggiunto

L'aspetto diretto è significativo per politica

7.2.4 Energia – Tabella 10

Consumo energetico in MW da utilizzo energia elettrica e carburanti - tabella 10.

Le voci generali di consumo sono riconducibili a:

- Energia elettrica per illuminazione ed utilizzo attrezzature da ufficio e impianti di climatizzazione
- Carburanti

Metodo di conversione per calcolo assorbimento energetico in MWh – Tabella 10

Tabella 10

Energia			
ANNO	MWh carburanti	MWh elettrici	MWh tot
2021	545	18	563
2022	534	17	551
2023	491	16	507

Per il calcolo dei MWh consumati sono state realizzate le seguenti conversioni:

- 1mc di metano = 0,658 Kg (fonte: ENI 2015) 1-1 kg di metano = 13,1Kwh (fonte: Circolare MISE 18.12.2014)
- 1Kg di gasolio= 11,86 Kwh (fonte: ENEA 2015)
- 1Kg di benzina= 12,22Kwh (fonte: Circolare MISE 18.12.2014)
- 1Kg GPL= 12,77 Kwh (fonte: Circolare MISE 18.12.2014)

Il risultato riporta che SAGAD non è da considerarsi industria energivora ed il suo fabbisogno energetico si è ridotto del 10 % dal 2021 .

L'aspetto diretto in condizioni normali è significativo per prescrizioni e per Politica

7.2.5 Consumi materie prime (D) – tabella 11

Le materie prime utilizzate (oltre al carburante) sono riconducibili a prodotti chimici (tabella 11.)

Prodotti chimici

Tabella 11

Consumi prodotti chimici				Ecolabel	Eco - % su totale
Anno	lt	N° addetti	Lt/addetti		
2021	20.334	394	51,60	4.543	= 22,3%
2022	28.062	451	62,22	1.200	= 4,3%
2023	26.644	436	61,11	6.165	= 23,03%

Il corretto utilizzo delle materie prime finalizzato alla riduzione degli sprechi è parte integrante della politica ambientale dell'azienda.

L'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente si traduce in un nuovo approccio, ecco perché nel 2020 nasce **Sagad Green Division**. La Divisione Green di Sagad adotta un approccio ecosostenibile al pulimento che restituisce una riduzione degli impatti all'intero ciclo vita del servizio. La Green Division nel 2021 ottiene la licenza di uso del marchio ecolabel UE (di cui al Regolamento (CE) 66/2010) rientrante nel gruppo di prodotti "Servizi di pulizia di ambienti interni "di cui alla Decisione della Commissione europea n. 2018/680 del 2 maggio 2018. Nel 2018. L'obiettivo triennale è quello di allargare le politiche della divisione a tutta la clientela e raggiungere almeno il 30% in più rispetto ai dati 2020 (dal 5,47% al 7,11) di utilizzo di prodotti che rientrino nelle specifiche di utilizzo del marchio Ecolabel.

Nel corso del 2022 la forte richiesta di prodotti ad uso industriale e sanitario non ha contribuito all'incremento dell'offerta ecolabel che si è ripresa nel corso del 2023.

7.2.6 Antincendio (D)

Alla data di redazione è in vigore il DVR rev.15 del 15.03.2022

Uffici

Gli uffici sono conformi alle prescrizioni antincendio, è presente il piano di emergenza. La prova di evacuazione annuale è stata effettuata nel mese di ottobre 2023 con esito positivo. La manutenzione degli estintori è stata regolarmente effettuata e tutti gli addetti sono stati designati e formati.

Cantieri c/o i clienti

Le informazioni necessarie in caso di emergenza incendio (suono/i di allarme, vie di fuga, punti di raccolta, numeri da chiamare in caso di necessità, ecc.) sono contenuti nel piano di sicurezza del Committente, presente presso il cantiere/sede tecnica. Il personale occupato presso i cantieri è formato in materia antincendio ed è tenuto a partecipare alle esercitazioni predisposte dalla committenza.

L'aspetto diretto è significativo in condizioni di emergenza per prescrizioni legislative.

7.2.7 Rifiuti (D) – Tabella 12 e 12A

In quanto produttore di rifiuti Sagad non necessita di autorizzazione al deposito provvisorio in attesa di conferimento a trasportatori/smaltitori autorizzati.

Tipologie di rifiuti modalità di gestione

Sede e magazzino

I rifiuti prodotti durante l'esercizio dell'attività svolta presso sede sono riconducibili a:

- Carta
- Rifiuti urbani
- Toner e cartucce
- Raee
- Carta e cartone (dal facchinaggio)
- ingombranti

Di seguito tipologia e quantità dei rifiuti prodotti e smaltiti

Cantieri tabella 12:

- Imballaggi misti (flaconi)
- Altri rifiuti diversi
- Rifiuti biodegradabili

Tabella 12 rifiuti prodotti presso sedi e smaltiti

CER	TIPOLOGIA	2021 Kg	2022 Kg	2023 Kg
08.03.18	Toner	24	17	15
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	-	-	680
16.01.03	Pneumatici fuori uso	-	-	320
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	-	-	74
16.02.14	App. fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160	540	482
17.01.07	Mattonelle e scorie di cemento	880	-	-
17.02.01	Legno	-	-	330
20.01.01	Carta e cartone	800	-	-
20.03.07	Rifiuti ingombranti	6.060	12.260.	5.120
totale		7.914	12.817	7.021
Totale pericolosi*		0	0	74

Tabella 12A. rifiuti prodotti e smaltiti presso cantieri

CER	TIPOLOGIA	2021 Kg	2022 Kg	2023 Kg
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti...	2	-	-
20.02.01	Rifiuto biodegradabile	24.715	27.440	30.150
totale		24.717	27.440	30.150
Totale pericolosi*		2	0	0

Il quantitativo dei rifiuti pericolosi non viene monitorato con la finalità di determinare obiettivi futuri di miglioramento in quanto prodotti occasionalmente. In generale la produzione di rifiuti al momento non costituisce un aspetto monitorato al fine di intraprendere azioni di miglioramento per lo stesso motivo.

L'aspetto diretto è significativo in tutte le condizioni per prescrizioni legislative.

7.2.8 Energy management (D)

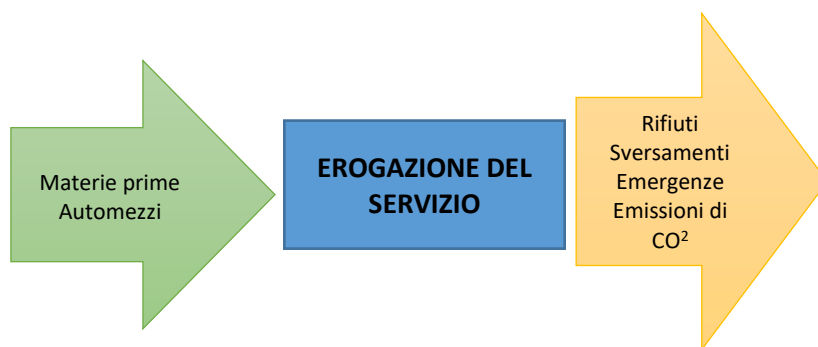
Non applicabile la nomina dell'Energy Manager in quanto il calcolo dei tep <1000 come ribadito nella Circolare MISE del 18.12.2014.

Sagad non comunica la diagnosi energetica ai sensi del D.Lvo 102/14 perché non rientra nelle categorie obbligate (Energivore e classificate come Grandi Aziende per due anni consecutivi).

L'aspetto diretto non è significativo per prescrizione legislativa in condizioni normali.

7.3 Aspetti ambientali relativi ai processi operativi

Fasi del Ciclo Vita:



Di seguito si riporta la descrizione degli aspetti e impatti ambientali riferibili alle singole attività ricomprese nel campo di applicazione del SGA.

Derattizzazione e disinfestazione

Il servizio è erogato a richiesta o nell'ambito di contratti esistenti come servizio da attivare a richiesta. Gli aspetti ambientali significativi sono legati a:

- ☒ utilizzo di prodotti chimici
- ☒ gestione rifiuti
- ☒ gestione emergenze

Ad oggi il servizio di derattizzazione prevede l'utilizzo di esche rodenticida in box. Per la tipologia del servizio richiesto (con monitoraggio minimo a 6 mesi o intervento una tantum) non è stato generato rifiuto. In caso di ritrovamento di carogne, queste vengono conferite a ditta specializzata. Sagad nel 2020 ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per il monitoraggio e controllo degli infestanti di cui alla norma UNI EN 16636

L'aspetto diretto è significativo in condizioni normali per prescrizioni legislative.

Manutenzione del Verde

I rifiuti prodotti a seguito degli interventi di potatura o di taglio del manto erboso possono:

- ↳ essere depositati presso aree identificate dalla committenza (deposito temporaneo tenuto sotto controllo attraverso la compilazione di un registro interno)
- ↳ essere trasportati da Sagad presso impianto (cat. 2 bis)
- ↳ essere trasportati da un trasportatore autorizzato.

Gli aspetti ambientali significativi sono riconducibili a:

- ☒ Gestione rifiuti
- ☒ Gestione emergenze (sversamenti)
- ☒ Manutenzione attrezzature

L'aspetto diretto è significativo in condizioni normali per prescrizioni legislative.

Trasporto rifiuti

Alla data di redazione del presente documento Sagad risulta iscritta alle categorie di cui al paragrafo 3.2, numero di iscrizione RM/001619

La tabella 13. riporta i quantitativi dei rifiuti in Kg trasportati per conto terzi e intermediati

Tabella 13.

TOTALI		
Anno	Intermediati - Kg	Trasportati - Kg
2021	162.700	420.925
2022	56.771	365.057
2023	26.246	442.365

Dall'analisi si evince che i quantitativi movimentati e commerciati nel corso del triennio in merito sono stabili

Gli aspetti ambientali riconducibili all'attività, sia che venga eseguita in conto proprio che in conto terzi, sono di seguito elencati:

- ☒ Adempimenti documentali
 - Gestione formulari
 - Gestione registri carico/scarico
 - Registrazione Schede Sistri
 - Mud
 - Pagamento quote annuali Sistri
- ☒ Gestione emergenze (sversamenti)
- ☒ Manutenzione automezzi

L'aspetto diretto inerente agli adempimenti documentali è significativo in condizioni normali e di emergenza per prescrizioni legislative.

Pulizie in ambiente civile, industriale e orpedaliero

Il servizio è svolto presso gli appalti di cui all'elenco cantieri. Gli aspetti ambientali identificati sono congruenti con quelli già valutati e sono riconducibili a:

- ☒ Gestione rifiuti.

Per quanto concerne i rifiuti presso la gran parte degli appalti sono utilizzati i kit con dosatore, quasi a rifiuto zero, nei restanti appalti, trattandosi di appalti civili, i rifiuti sono riconducibili a imballaggi esausti non pericolosi, quando prodotti in piccole quantità sono assimilabili agli urbani, conferiti quindi, ove in vigore la raccolta differenziata, ai cassonetti dedicati del gestore rifiuti del Comune di competenza, altrimenti trasportati e smaltiti in c.p. (vedi tabella 12)

- ☒ Utilizzo prodotti chimici
- ☒ Stoccaggio prodotti chimici
- ☒ Sversamenti prodotti chimici

L'aspetto diretto è significativo in condizioni normali e di emergenza per prescrizioni legislative.

Facchinaggio, Trasloco e trasporto

Il servizio è erogato presso diversi cantieri. Gli aspetti ambientali significativi sono legati a:

- ☒ Gestione rifiuti
- ☒ Manutenzione automezzi

I rifiuti sono riconducibili a pochi residui derivanti dagli imballaggi messi talvolta a protezione del materiale da spostare. Viste le esigue quantità sono riutilizzati fino a fine vita per poi essere smaltiti (vedi tabella 12)

L'aspetto diretto è significativo in condizioni normali per prescrizioni legislative.

Guardiania – reception

L'attività è svolta presso appalti o a richiesta, non presenta aspetti ambientali significativi se non quelli riconducibili a:

☒ Gestione delle emergenze.

L'aspetto diretto è significativo in condizioni normali per prescrizioni legislative.

Gestione Magazzino

Il magazzino sito in Via Casilina, è ampio circa 500mq. Presso lo stesso non vengono realizzate attività sistematiche, ma all'occorrenza, nel caso di carico/scarico merci o per ricovero di attrezzature/automezzi destinati alla riparazione, viene chiesta la presenza di personale, che è scelto in base alla vicinanza allo stesso in quel momento. Gli aspetti ambientali sono riconducibili a:

- ☒ Gestione rifiuti
- ☒ Utilizzo prodotti chimici
- ☒ Stoccaggio prodotti chimici
- ☒ Sversamenti prodotti chimici

L'aspetto diretto è significativo in condizioni normali e di emergenza per prescrizioni legislative.

7. INDICATORI CHIAVE DI PRESTAZIONE

L'Azienda garantisce che le attività e i processi cui sono associati impatti ambientali significativi vengano gestiti in conformità alla Politica Integrata, agli obiettivi e traguardi definiti ed alle prescrizioni di legge. Il Responsabile di gestione, ha il compito di definire, per le attività che generano impatti ambientali significativi, Procedure o Istruzioni di Lavoro che forniscano criteri gestionali ed operativi di controllo e prevenzione.

Di seguito si rimette la tabella degli indicatori ambientali chiave il cui andamento negli anni registra un trend positivo che dimostra l'attenzione di **Sagad s.r.l.** nei confronti della sostenibilità dei servizi erogati.

Oltre ai dati in tabella si rimettono gli indicatori:

INDICATORI CHIAVE DATI TRIENNALI

Indicatore	Attività/Luogo	Aspetto	Unità Di misura	Consumo dato A			Indice di riferimento dato B (addetti – automezzi)			Indicatore relativo R (A/B)		
				2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Energia	Trasporto cose e persone	Consumo energetico carburanti	MWh/mezzi	545	534	491	Automezzi	Automezzi	Automezzi	16,52	17,80	16,37
							33	30	30			
	Sedi Roma Verona Milano	Consumo elettrico	MWh/addetti	18	17	16	Addetti	Addetti	Addetti	0,95	0,94	0,89
							19	18	18			
Rifiuti	Trasporto Intermediazione	Gestione rifiuti di terzi	tonnellate/fatturato attività	205,62	421,82	26,2	Fatturato	Fatturato	Fatturato	0,0007	0,0011	0,0003
							292.849	378.967	92.371			
	Sedi e Cantieri	Produzione rifiuti	tonnellate/addetti	32,6	40,2	37,17	Addetti	Addetti	Addetti	0,08	0,09	0,09
							394	451	436			
Emissioni	Trasporto cose e persone	Emissioni CO2	grCO ² /km/mezzi	5.727	5.289	5.289	Automezzi	Automezzi	Automezzi	174	176	176,3
							33	30	30			
	Elettricità Sedi		Ton CO ² equiv/addetti	4,6	5,16	4,8	Addetti	Addetti	Addetti	0,24	0,27	0,25
							19	19	19			
Sostanze	cantieri	Prodotti chimici	Litrieco/addetto	4.543	1.200	6.125	394	451	436	11,53	2,66	14,05
			Litri/addetti	20.334	20.062	26.644	394	451	436	51,61	44,48	61,11

8. CALCOLO DEL CONSUMO ENERGETICO IN TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO (tep)

Il calcolo è stato realizzato ai fini della verifica sulla esenzione dalla Nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui all'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e all'articolo 7 comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 28 dicembre 2012.



Il presente modulo consente di calcolare, per singolo vettore energetico, i **consumi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep)** del soggetto nominante per verificare l'eventuale superamento delle soglie di legge che obbligano il soggetto alla nomina (per l'industria 10.000 tep, per gli altri settori 1.000 tep). Le celle in giallo consentono di inserire le quantità di fonti o vettori impiegate, la cui conversione in tep appare nella quarta colonna.

Nel foglio "condizioni di calcolo" è possibile visionare i coefficienti di conversione adottati da FIRE in base a quanto previsto al punto 13 della nota esplicativa della circolare MiSE del 18 dicembre 2014.

Si ricorda che la nomina dell'energy manager si effettua esclusivamente accedendo al portale NEMO: <https://nemo.fire-italia.org>.

Fonte o vettore energetico	Quantità da convertire	Unità	Quantità convertita in tep
Gasolio	35,0	t	35,720
		litri	-
Olio combustibile		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato liquido</i>		t	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato liquido</i>		litri	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato gassoso</i>		Sm³	-
Gas di petrolio liquefatti (GPL) <i>stato gassoso</i>		Nm³	-
Benzine autotrazione	3,2	t	3,264
		litri	-
Oli vegetali		t	-
		litri	-
Pellet		t	-
Legna macinata fresca (cippato)		t	-
Gas naturale	4.188,0	Sm³	3,501
		Nm³	-
Gas Naturale Liquefatto (GNL)		t	-
Biogas		Sm³	-
		Nm³	-
Elettricità approvvigionata dalla rete elettrica	16,0	MWh	2,992
Elettricità prodotta in loco da idraulico, eolico e fotovoltaico		MWh	-
Calore consumato da fluido termovettore acquistato		MWh	-
		GJ	-
Totale consumi espressi in TEP			45,5

I dati sono stati calcolati sulla base delle risultanze di cui al foglio di calcolo conservato in azienda e le cui tabelle principali sono pubblicate nel presente documento. I risultati evidenziano un incremento dovuto all'aumento del fatturato e della produttività. Tep 2021:44,5 – Tep 2022:44,7

9. OBIETTIVI E TRAGUARDI - triennio 2022-2024

Sulla base della rendicontazione al 31.12.2023, analizzando le prospettive di mercato e le risorse economiche disponibili la Direzione ha deciso di confermare gli indirizzi dello scorso triennio auspicando in una ripresa solida del mercato che possa permettere investimenti più consistenti in campo ambientale.

ID	Dato e anno di riferimento	obiettivi	traguardo	indicatore	Tempi	Responsabilità	Risorse €	Stato al 29.02.2024
1	2021 1.3 MWh	Ridurre il fabbisogno energetico	Stabilizzare i consumi elettrici a 1.3 MWh/dipendente attraverso politiche di risparmio energetico	Mwh/anno/dipendenti	Dal 2022 al 2024	AU/DG		0,7 Mwh/anno/dipendente.
2	2021 5.727 gr/co 2/km	Riduzione del 5% di gr/CO2/ km della media per classe ambientale	Sostituzione/integrazione/riduzione del parco automezzi con classi ambientali più elevate con emissioni pari o minori di 183 grCo2/km	grCO2/Km/p arco 7/triennio	Dal 2022 al 2024	AU/DG	€18.000/anno x automezzo – stimato	-7%
3	2021 5,47%	Diminuire l'inquinamento derivante da utilizzo dei prodotti chimici	Incrementare l'utilizzo dei prodotti ecocompatibili del 30% - portare a 7,11% prodotti ecolabel/totale nel triennio	% litri Prodotti ecolabel/totale/triennio	Dal 2022 al 2024	AU/UA	6.000 euro	23%
4		Ridurre il consumo di carta	Riutilizzo e protocollo elettronico per non superare le 0.06 tonnellate/dipendenti	Tonn carta acquistata/anno	Dal 2022 al 2024	UA	€20.000 – sost stampanti	0.06 t/dip/anno
4	2022 653.2 gr/CO 2/Kg	Ridurre le emissioni da utilizzo carta da stampa del 15%	Riutilizzo e protocollo elettronico	GrCO2/kg/triennio	Dal 2022 al 2024	UA	€20.000 – sost stampanti	29%

10. DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE E CONVALIDA

Il presente documento costituisce la SESTA edizione della Dichiarazione Ambientale, redatta secondo quanto richiesto dal regolamento EMAS III (Reg. CE n. 1221/2009) come modificato dal Regolamento Comunitario 1505/2017 e dal Regolamento Comunitario 2026/2018. I dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono RENDICONTATI AL 31.12.2023 E MONITORATI AL 29.02.2024.

La registrazione della sede di Roma e la diffusione della Dichiarazione, rappresentano l'impegno ufficiale dell'azienda nei confronti del rispetto ambientale e testimoniano la trasparenza e la chiarezza che la società Sagad S.r.l. deciso di perseguire.

L'amministratore Unico di Sagad S.r.l.
Dott. Vincenzo Elifani

SAGAD S.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Vincenzo Elifani


Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è IMQ S.p.A. n. IT-V0017.

La presente Dichiarazione Ambientale ha validità fino a novembre 2024 e sarà messa a disposizione del Pubblico attraverso il Sito Internet www.sagad.it

Nel periodo intermedio, con cadenza annuale verranno presentate (ai fini della successiva validazione) Dichiarazioni Ambientali contenenti l'aggiornamento dei dati.